

*(I lavori iniziano alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 2231 presentata da Batzella, inerente a *"Revisione del rischio del personale esposto a radiazioni ionizzanti presso sale operatorie PO Giovanni Bosco dell'ASL Città di Torino"***

**PRESIDENTE**

Passiamo all'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 2231.  
La parola al Consigliere Batzella per l'illustrazione

**BATZELLA Stefania**

Grazie, Presidente.

I medici, gli infermieri e gli strumentisti che lavorano in sala operatoria sono esposti, per motivi professionali, a rischio di radiazioni ionizzanti, nonostante l'utilizzo di dispositivi di protezione attivi e passivi, compreso l'uso di indumenti idonei.

Questo tipo di radiazioni, come ad esempio i raggi X, utilizzati nelle apparecchiature radiologiche nella diagnosi e nel trattamento delle malattie, possono comportare dei rischi per la salute, soprattutto se si è continuamente esposti. Per questa ragione è prevista, per legge, un'indennità remunerativa mensile e 15 giorni aggiuntivi di ferie annuali per il personale considerato a rischio.

Appreso che dal 1° luglio ai medici, agli strumentisti e agli infermieri delle sale operatorie di ortopedia, urologia, neurochirurgia e terapia antalgica e agli infermieri di chirurgia vascolare del presidio ospedaliero Giovanni Bosco dell'ASL Città di Torino è stata revocata l'indennità di rischio da esposizione a radiazioni ionizzanti, sia quella di natura economica sia quella relativa ai giorni di ferie aggiuntivi, interrogo l'Assessore per conoscere le motivazioni per le quali al personale del presidio ospedaliero Giovanni Bosco dell'ASL Città di Torino, elencato precedentemente, è stata revocata l'indennità di rischio da esposizione a radiazioni ionizzanti.

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

**SAITTA Antonio, Assessore alla sanità**

Ho chiesto notizia al Direttore Alberti, che mi riferisce che, in riferimento al quesito

posto, si comunica che l'esperto qualificato dalla struttura complessa fisica sanitaria dell'Azienda Ospedaliera Mauriziano, dottor Massimo Pasquino, incaricato della revisione della classificazione del personale esposto a radiazioni ionizzanti presso le sale operatorie della Città di Torino, ha illustrato alla commissione dedicata all'accertamento dell'esposizione al rischio radiologico, in data 23 maggio 2018, i criteri di classificazione di detto personale dell'Azienda, che si allega in copia per estratto.

Di conseguenza, l'Azienda ha disposto l'applicazione delle determinazioni dell'esperto qualificato, dottor Pasquino, di revisione della classificazione del personale esposto con relativo adeguamento dei benefici economici e dei giorni aggiuntivi di congedo. Si fa inoltre presente - mi dice il dottor Alberti - che l'attuale quadro normativo non pare più postulare la necessità d'istituire *ope legis* una commissione dedicata all'accertamento dell'esposizione al rischio radiologico, risultando disapplicate le disposizioni di cui al DPR del 1987 e al DPR del 1990 in materia, ma si è ravvisata l'opportunità di provvedere ugualmente all'istituzione della commissione aziendale in oggetto, nell'ottica di rendere uniformi le modalità d'individuazione e i protocolli operativi per il personale già appartenente all'ASL TO1 e all'ASL TO2, ora unificate.

È un'informazione che mi è arrivata poco fa, quindi abbiamo dovuto correre, comunque questo è il contenuto delle informazioni che mi ha fornito il dottor Alberti.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 16.08 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

*(La seduta ha inizio alle ore 16.11)*